

" Ti ho conosciuto due anni fa a *Invito alla lettura* situazione estiva romana nello scenario di Castel S. Angelo e non mi sono lasciato scappare la tua raccolta

Silenzio, canta La Macina!

. Superfluo dire che l'ho ascoltata cento volte e l'ho fatta ascoltare a tutti gli ospiti della mia casa. Ma quasi più della musica mi ha colpito la storia del tuo lavoro, come la racconti nel libretto che accompagna il CD. Quella "ostinazione" che ti ha fatto superare momenti di incertezza o di flessione da parte degli altri mi ha colpito...

[...] Ma una cosa voglio dirti: se riuscirò a sbloccare la mia *impasse*, sarà anche per merito tuo, sia di quello che hai scritto, sia della passione e della energia di cui trabocca la tua musica. Allora grazie. Te lo volevo dire..."

Mario Casale, Roma, 24 Luglio, 2003